

Dossier

COSIMO CITO

sport@unita.it

La discesa precipitosa dal carro del vincitore è sempre dolorosa. Ora, dopo l'umiliazione slovacca e la vergognosa uscita dal Mondiale sudafricano della nazionale, ci si accorge che i vivai sono morti, che non si coltivano talenti, che le grandi squadre preferiscono l'estero alla lunga attesa di un talento preso giovanissimo e lasciato crescere con calma. Ci si accorge di tutto questo solo ora, a disfatta compiuta, dopo aver visto un difensore 37enne - Cannavaro - inseguire il suo fantasma berlinese per tre partite, un centravanti 33enne - Di Natale - rimpiangere il gioco spumeggiante della sua piccola Udinese, un terzino 32enne - Zambrotta - che non imbocca una partita come si deve da secoli. Tanta vecchiaia, tanta povertà nasconde un vuoto immenso alle spalle, un panorama desolato. Prendere l'Inter. A dicembre Lippi, evitando la Pineti-

Pioniere nel 1995

Quindici anni fa l'esordio in nazionale di Dayo Oshadogan

na nelle sue visite pastorali ai ritiri delle migliori squadre di A, disse: «L'Inter non è il calcio italiano». Purtroppo aveva ragione: la migliore squadra del mondo nel 2010 di italiano ha solo la storia e qualche ragazzo della primavera aggregato con la prima squadra per fare numero. Ha Materazzi, un altro reduce che, in fondo, avrebbe fatto la sua figura in mezzo alla difesa azzurra ancora adesso. E poi Santon, rotto troppo presto durante la stagione. E poi Ma-

Tanti Balotelli crescono

Nazionale multicolore nel futuro degli azzurri

Italiani di tutti i colori, il nuovo che avanza nel nostro calcio come in Europa. Nei vivai dello Stivale, dietro a SuperMario, una generazione di nuovi talenti



Foto di gruppo dall'Under 21 del ct Casiraghi: Angelo Ogbonna, Mario Balotelli e Stefano Okaka

Brasile-Portogallo restano imbattute

PORTOGALLO	0
BRASILE	0

Portogallo e Brasile, dominatrici del girone G, non si sono fatte male. Da qui lo 0-0 che qualifica entrambe al turno successivo e permette loro di conservare i rispettivi record d'imbattibilità. Per i lusitani 18 risultati utili.

La Corea perde sempre dal 1966

COREA DEL NORD	0
COSTA D'AVORIO	3

Eliminate Costa d'Avorio e Corea del Nord. Per gli africani seconda eliminazione dopo quella 2006, la Corea del Nord ha 4 sconfitte a fila tra 1966 e 2010, con ultimo risultato utile lo storico successo per 1-0 contro l'Italia (19 luglio 1966).

Un pari inutile a casa tutte due

SVIZZERA	0
HONDURAS	0

Eliminata la Svizzera, incapace di battere l'Honduras. Aveva bisogno di due gol, finisce 0-0. Annullata una rete regolare a Welcome, in contropiede, nel finale. Elvetici bloccati dalla tensione, i centramerici tornano a casa senza gol realizzati.

Vince la Spagna ma il Cile passa

CILE	1
SPAGNA	2

La Spagna batte il Cile per 2-1 e chiude al primo posto. Segna Villa sull'uscita sbagliata del portiere Bravo che gli consegna palla sulla sinistra, gol a porta vuota da 45 metri. Raddoppia Iniesta al 37', in avvio di ripresa il gol dei cileni con Millar.